



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
27 Ago 2020
Prot. n. 6391/CSR

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Codice sito: 4.10/2020/60/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0013966 P-4.37.2.10
del 21/08/2020



29134647

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Dipartimento per la programmazione e il
coordinamento della politica economica
Ufficio centrale di segreteria del CIPE
(per interoperabilità)

Al Ministero dell'economia e delle finanze
- Gabinetto

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

- Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato - Coordinamento delle attività
dell'Ufficio del Ragioniere generale dello
Stato

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome
c/o CINSEDO
conferenza@pec.regioni.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province
autonome di Trento e Bolzano
(CSR PEC LISTA 3)

All'Assessore della Regione Piemonte
Coordinatore Commissione salute
assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna
Coordinatore Vicario Commissione salute
sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

E, p.c. Al Ministero della salute
- Gabinetto
gab@postacert.sanita.it
Direzione Generale della programmazione
sanitaria
dgprog@postacert.sanita.it

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sulla
proposta del Ministero della salute di deliberazione CIPE, concernente il riparto delle somme



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

accantonate sul Fondo sanitario nazionale 2019 e 2020, ai fini dell'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro.

Si trasmette la nota pervenuta presso questo Ufficio di Segreteria il 12 agosto 2020, con la quale il Ministero della salute ha inviato le proposte di riparto relative alle quote vincolate in oggetto, al fine di sottoporle alla Conferenza Stato Regioni per sancire la prescritta intesa.

Al riguardo si chiede al Coordinamento regionale della Commissione salute, di far pervenire l'assenso tecnico o eventuali osservazioni o proposte di modifica in merito all'indirizzo di posta elettronica: **segdirettorecsr@governo.it** e per conoscenza a **a.catini@governo.it** al fine di iscrivere il provvedimento alla prima seduta utile della Conferenza.

Il Direttore dell'Ufficio
Cons. Adriana Piccolo

P3C

Dot. CATINI
12/08/20



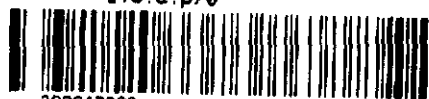
Ministero della Salute
Ufficio di Gabinetto

Ministero della Salute

GAB

0011658-P-12/08/2020

I.6.a.p/0



398947006

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0013618 A-4.37.2.10

del 12/08/2020



29061991

Al Cons. Adriana Piccolo
Direttore dell'Ufficio di coordinamento
della Segreteria della Conferenza
permanente per i Rapporti tra lo Stato, le
Regioni e le Province autonome di Trento
e di Bolzano

e p.c.

Alla Direzione generale della
programmazione sanitaria

SEDE

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2019 e 2020 – Ripartizione delle somme accantonate per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro.

Si trasmettono, in allegato, le proposte di riparto relative alle quote vincolate in oggetto, da sottoporre alla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

IL CAPO DI GABINETTO

P. *Pres. Goffredo Zaccardi*



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO IV DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2019 - Ripartizione delle somme accantonate per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro

Il comma 551 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede l'esenzione dalle percentuali di sconto obbligatorio previste dall'articolo 1, comma 40, della legge 23 dicembre, n. 662 e dall'articolo 15, comma 2, primo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, mentre il successivo comma 552 provvede a porre i relativi oneri, quantificati in 4 milioni di euro, a valere sulle disponibilità per il finanziamento degli Obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre, n. 662, a decorrere dal 2019.

Con l'Intesa n. 192/CSR del 28 novembre 2019, in tema di ripartizione delle disponibilità per il finanziamento degli Obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre, n. 662, sono stati accantonati i € 4.000.000 previsti dal citato comma 551 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Con una apposita rilevazione sono stati raccolti presso le regioni i dati relativi al maggior esborso subito dai sistemi sanitari regionali per effetto dell'introduzione dell'esenzione dalle percentuali di sconto obbligatorio.

La ripartizione della suddetta somma riportata nella tabella allegata è stata effettuata in proporzione al maggior esborso subito dai sistemi sanitari regionali.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Sardegna, nonché le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Sicilia è stata operata la prevista riduzione.

Roma,

Il Ministro

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria - Ufficio IV

FSN 2019 - Ripartizione delle somme accantonate per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro

REGIONI	Mancato sconto praticato al SSR	Somme assegnate	Compartecipazione Regione Sicilia (49,11%)	Riparto compartecipazione Sicilia	TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE
	a	b	c	d	e = b-c+d
Piemonte	275.028	290.188,79		20.561,27	310.750,06
Lombardia	553.295	583.794,92		41.364,67	625.159,59
Veneto	247.319	260.952,51		18.489,73	279.442,24
Liguria	195.694	206.481,88		14.630,23	221.112,11
Emilia Romagna	479.274	505.693,57		35.830,81	541.524,39
Toscana	280.571	296.037,65		20.975,69	317.013,34
Umbria	34.919	36.844,08		2.610,58	39.454,66
Marche	100.919	106.481,63		7.544,73	114.026,36
Lazio	281.934	297.475,65		21.077,57	318.553,22
Abruzzo	105.555	111.373,61		7.891,35	119.264,96
Molise	48.910	51.606,10		3.656,54	55.262,64
Campania	268.700	283.511,50		20.088,15	303.599,65
Puglia	168.317	177.595,53		12.583,49	190.179,03
Basilicata	67.444	71.161,50		5.042,13	76.203,63
Calabria	205.147	216.455,96		15.336,94	231.792,90
Sicilia*	477.996	504.345,12	-247.683,89		256.661,23
TOTALE	3.791.023	4.000.000,00	-247.683,89	247.683,89	4.000.000,00

(*) Per la Regione Sicilia sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11%, ai sensi dell'art.1, comma 830, della legge n.296/2006. La Regione compartecipa per € 247.683,89



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA
UFFICIO IV DGPROG

Proposta di deliberazione per il CIPE

OGGETTO: Fondo Sanitario Nazionale 2020 - Ripartizione delle somme accantonate per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro

Il comma 551 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 prevede l'esenzione dalle percentuali di sconto obbligatorio previste dall'articolo 1, comma 40, della legge 23 dicembre, n. 662 e dall'articolo 15, comma 2, primo periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, mentre il successivo comma 552 provvede a porre i relativi oneri, quantificati in 4 milioni di euro, a valere sulle disponibilità per il finanziamento degli Obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre, n. 662, a decorrere dal 2019.

Con l'Intesa n. 56/CSR del 31 marzo 2020, in tema di ripartizione delle disponibilità per il finanziamento degli Obiettivi di piano, di cui all'articolo 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre, n.662, sono stati accantonati i € 4.000.000 previsti dal citato comma 551 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

In coerenza con quanto riportato nel Patto salute 2019-2021 ed in particolare nella scheda 1 laddove è espressamente previsto che *“Ai fini di una tempestiva assegnazione delle risorse per lo svolgimento delle relative attività in corso d'anno, Governo e Regioni convengono sulle necessità di ricondurre le quote vincolate del riparto del fabbisogno sanitario standard all'interno del riparto relativo alla quota indistinta del fabbisogno sanitario standard fermi restando i criteri di assegnazione come definiti nelle ultime proposte di riparto relative alle quote oggetto di riconduzione e sulle quali sono state sancite le intese della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, operando nell'anno successivo a quello di riferimento i dovuti congruagli sulla base degli ultimi dati resi disponibili”*, si è proceduto a ripartire le somme in base ai dati utilizzati nel riparto 2019, in forma di acconto, e si provvederà nella proposta di riparto relativa all'anno 2021, a congruagliare le eventuali differenze emerse tra quanto assegnato e quanto, invece, indicato dalle regioni.

La ripartizione della suddetta somma riportata nella tabella allegata è stata effettuata in proporzione al maggior esborso subito dai sistemi sanitari regionali, nei termini di cui alla rilevazione svoltasi a livello regionale.

A norma della vigente legislazione vengono escluse dalla ripartizione Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia e Sardegna, nonché le province autonome di Trento e di Bolzano, mentre per la Sicilia è stata operata la prevista riduzione.

Roma,

Il Ministro

MINISTERO DELLA SALUTE

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria - Ufficio IV

FSN 2020 - Ripartizione, in acconto, delle somme accantonate per l'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con fatturato inferiore a 150.000 euro

REGIONI	Mancato sconto praticato al SSR da riparto FSN 2019	Somme assegnate in acconto	Compartecipazione Regione Sicilia (49,11%)	Riparto compartecipazione Sicilia	TOTALE RISORSE DA RIPARTIRE IN ACCONTO
	a	b	c	d	e = b-ct-d
Piemonte	275.028	290.188,79		20.561,27	310.750,06
Lombardia	553.295	583.794,92		41.364,67	625.159,59
Veneto	247.319	260.952,51		18.489,73	279.442,24
Liguria	195.694	206.481,88		14.630,23	221.112,11
Emilia Romagna	479.274	505.693,57		35.830,81	541.524,39
Toscana	280.571	296.037,65		20.975,69	317.013,34
Umbria	34.919	36.844,08		2.610,58	39.454,66
Marche	100.919	106.481,63		7.544,73	114.026,36
Lazio	281.934	297.475,65		21.077,57	318.553,22
Abruzzo	105.555	111.373,61		7.891,35	119.264,96
Molise	48.910	51.606,10		3.656,54	55.262,64
Campania	268.700	283.511,50		20.088,15	303.599,65
Puglia	168.317	177.595,53		12.583,49	190.179,03
Basilicata	67.444	71.161,50		5.042,13	76.203,63
Calabria	205.147	216.455,96		15.336,94	231.792,90
Sicilia*	477.996	504.345,12	-247.683,89		256.661,23
TOTALE	3.791.023	4.000.000,00	-247.683,89	247.683,89	4.000.000,00

(*) Per la Regione Sicilia sono state effettuate le ritenute di legge, pari al 49,11%, ai sensi dell'art.1, comma 830, della legge n.296/2006. La Regione compartecipa per € 247.683,89